



CITTA' DI CATANZARO

SETTORE PATRIMONIO - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE

CONCORSO DI IDEE

IDEE PROGETTUALI PER I DEHORS DELLA CITTA' DI CATANZARO

Importo complessivo dei premi assegnabili € 4.000,00

PREMESSA

Il Settore Patrimonio del Comune di CATANZARO ha avviato un lavoro di rivisitazione del regolamento relativo all'occupazione temporanea o permanente di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio o visibili da spazi pubblici;

Ai fini di un efficace ed esteticamente gradevole inserimento dei dehors nel contesto cittadino si è determinato di bandire un concorso d'idee mirato a raccogliere proposte progettuali valide ed architettonicamente armoniche utili per la ridefinizione del nuovo regolamento.

Il territorio comunale così come si presenta oggi a seguito della sviluppo urbanistico ed economico della città, potrebbe essere sostanzialmente suddiviso in un numero finito di ambiti, all'interno di ciascuno dei quali possono essere ricondotte porzioni di territorio tra loro distanti ed appartenenti a diversi quartieri della città, simili in funzione della loro conformazione, dell'epoca di realizzazione e delle tipologie edilizie ivi presenti.

Gli ambiti riconoscibili all'interno del territorio comunale della città di Catanzaro possono essere ricondotti a:

- Centro Storico (identificato come ZTO "A" del PRG)
- Tessuto urbano post Novecento
- Quartiere Marinaro e relativo Waterfront
- Giardini e Parchi urbani

Le nuove strutture dovranno essere di tipo "leggero ed aperto" come si addice ai dehors finalizzati al godimento all'aperto in tutte le stagioni dell'anno dello spazio pubblico e dovranno contemplare il profilo tipologico attraverso l'uso di materiali e soluzioni

architettoniche compatibili con il contesto urbano, per tutti e quattro gli ambiti territoriali.

Le proposte, in termini di materiali e soluzioni tipologiche, potranno differire in funzione dell'ambito territoriale in cui idealmente si collocheranno e dovranno;

- verificare i criteri dimensionali, ossia adattarsi in base ai diversi spazi urbani in cui i manufatti saranno inseriti (strade, slarghi e piazze);
- tutelare e salvaguardare le alberature presenti, le quinte edilizie, le prospettive e le visuali con elementi monumentali, ponendo particolare attenzione al disegno unitario e senza mai trascurare la rappresentazione complessiva dell'intervento.

ART. 1 - TEMA DEL CONCORSO

Scopo del concorso è quello di creare un sistema di attrezzature ed elementi aperti e mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico (o privato gravato da servitù d'uso pubblico o visibile da spazi pubblici) affinché si arredi lo spazio all'aperto annesso alle attività restituendone la giusta dignità e migliorando la qualità urbana.

I dehors dovranno avere caratteristiche tali da armonizzare le occupazioni stesse al contesto urbano in cui si collocano, senza mai intaccare i profili architettonici, storici ed urbanistici della città e dei suoi elementi costitutivi.

ART. 2 - TIPOLOGIA DI CONCORSO

Il Concorso è di tipo aperto, in un'unica fase e compiuto in forma anonima.

Il riferimento normativo, ove applicabile, è costituito dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

La lingua del concorso è l'italiano.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO REQUISITI TIPOLOGICI

Le proposte dovranno tener conto di criteri tipologici, dimensionali e di qualità dei materiali in modo da rendere l'intervento armonico con il contesto urbano dei suddetti 4 ambiti .

Per ciascun ambito, le tipologie da sviluppare dovranno essere del tipo:

- a) sistema dehors senza pedana
- b) sistema dehors con pedana e senza copertura stabile
- c) sistema dehors con pedana e copertura stabile
- d) sistema dehors con struttura parzialmente chiusa e copertura stabile.

I sistemi dehors dovranno essere costituiti da elementi modulari assemblabili in modo seriale ed avere in comune gli stessi elementi di base.

Le soluzioni dovranno privilegiare sempre la riconoscibilità del sistema pur nel rispetto della compatibilità con il contesto urbano.

Dovrà essere presentata una proposta composta da quattro tipologie per ognuno degli ambiti, dettagliando la compatibilità del sistema in funzione dell'ambito di intervento.

INTEGRAZIONE CON IL CONTESTO

Le idee progettuali dovranno tutelare il più possibile il contesto urbano in cui si inseriscono, salvaguardando la percezione e la visuale dei complessi edilizi circostanti. Dovranno integrarsi in maniera armoniosa senza creare contrasto, disarmonia o rottura, sia spaziale che funzionale. Allo stesso modo la soluzione dovrà essere distinguibile nella sua unità e dovrà rispettare le esigenze del pubblico e del privato.

FLESSIBILITÀ DEL SISTEMA MODULARE

La soluzione dovrà essere adattabile alle diverse specificità del tessuto urbano attraverso un sistema di tipo modulare per essere riproducibile in serie lungo strade, piazze o slarghi, impedendo all'utilizzatore di improvvisare soluzioni personali raffazzonate.

Ad ogni modo si dovrà tener conto delle visuali, delle altezze degli edifici circostanti e delle emergenze architettoniche presenti.

FATTIBILITÀ INTERVENTO

Dovrà essere fornita una sintetica analisi e una stima dei costi dell'intervento nel rispetto della massima sostenibilità, senza alcuna perdita di qualità, non superando l'importo massimo di € 400,00 al metro quadrato.

ATTREZZATURE PER RACCOLTA RIFIUTI

Dovranno essere pensate aree attrezzate per la raccolta rifiuti. Esse dovranno essere di pertinenza del dehors ed integrate nel disegno complessivo dell'intervento.

MATERIALI E REQUISITI PRESTAZIONALI

Sulla scelta dei materiali, oltre alle esigenze estetico-formali, dovranno essere considerati e rispettati criteri di sicurezza, di durabilità, di facilità di manutenzione da parte di personale non

specializzato, dell'armonia dei colori e delle finiture garantendo un intervento coerentemente di qualità dell'intero organismo e dei suoi particolari. Si faccia riferimento a tal proposito al nuovo Piano del Colore.

Si dovranno indicare le caratteristiche dei sistemi di aggancio, fissaggio e giunzione.

Non dovranno essere presenti elementi sporgenti, taglienti, contundenti o altre forme di rischio o disagio per utilizzatori, avventori o passanti.

Inoltre non dovranno crearsi aree che danno luogo a risacche e accumuli di sporcizia o polveri. I materiali usati dovranno essere adatti all'uso per esterni.

ACCESSIBILITÀ

Gli spazi dovranno essere progettati in modo totalmente accessibile per facilitare l'uso da parte di persone con ridotte capacità motorie o altro tipo di deficit permanente o temporaneo. Sono da evitare elementi accessori o aggiuntivi per la fruizione della struttura originaria affinché l'uso e il godimento del manufatto sia immediato nelle normali condizioni di esercizio.

ART. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso di idee (art. 156 D.Lgs. n. 50/2016):

- tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 154, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti all'ordine degli Architetti di riferimento secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso in possesso dei requisiti stabiliti con il decreto di cui all'art. 24, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le disposizioni particolari del predetto articolo.

Si precisa che, nel caso di raggruppamento temporaneo, tra i firmatari della proposta ideativa vi deve essere almeno un professionista laureato in architettura o ingegneria, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. In caso di raggruppamento di operatori economici con 4 o più associati almeno il 50% dei firmatari della proposta ideativa deve essere abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con il Comune di Catanzaro. Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea. I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di

progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro. Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Non possono partecipare i liberi professionisti qualora partecipino alla presente gara, sotto qualsiasi forma, ad una società di professionisti o a una società di ingegneria delle quali il professionista medesimo è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sui rapporti con il Comune di Catanzaro, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

ART. 5 - INCOMPATIBILITÀ ALLA PARTECIPAZIONE

Non sono ammessi alla partecipazione del concorso:

- i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 6 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Catanzaro è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito web del Comune di Catanzaro alla sezione Bandi di Gara e Concorsi.

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale,:

- a) Testo del Bando del concorso;
- b) Domanda di partecipazione (Allegato A)

La documentazione del concorso è consultabile e scaricabile esclusivamente sul sito Internet www.comune.catanzaro.it nell'apposita sezione a bandi e concorsi.

ART. 7 – DOMANDE e CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione del bando, esclusivamente a mezzo email all'indirizzo di posta elettronica certificata settore.patrimonio.demanio@certificata.comune.catanzaro.it.

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato e non saranno fornite informazioni telefoniche.

Si provvederà a rispondere ai quesiti tempestivamente e comunque entro 15 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione degli elaborati, con una nota contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, visionabile sul profilo del committente (www.comune.catanzaro.it alla sezione Bandi di gara e Concorsi -Bandi di gara aperti).

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 8 - ELABORATI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Gli elaborati di concorso dovranno essere stilati in lingua italiana e non dovranno recare alcun segno che li renda riconoscibili, pena l'esclusione dal concorso:

A) Relazione tecnica contenente:

- l'idea di base e i criteri assunti;
- le premesse e le osservazioni che sono alla base dell'idea proposta;
- il dettaglio dei contenuti non esaustivamente rappresentabili negli elaborati grafici.

La relazione dovrà essere redatta massimo in 5 cartelle in formato A4, carattere Arial 11 interlinea singola, più la copertina;

B) Elaborati grafici composti da:

- n. 8 tavole progetto (n. 2 tav per ognuno dei 4 ambiti) in formato A1 contenenti:
 - rappresentazione nelle proiezioni classiche del manufatto in scala;
 - prospettiva o fotorendering di inserimento rispetto ai 4 contesti urbani;
 - dettagli architettonici e/o esecutivi dell'idea progettuale in scala;
 - indicazione dei materiali impiegati e delle tecniche costruttive;
 - viste notturne;

- bozzetti grafici, schizzi prospettici, foto e ogni altra rappresentazione ritenuta idonea per rappresentare la propria idea progettuale di dehors;

C) Un CD o DVD contenente copia in formato digitale degli elaborati di cui ai punti A) e B).

Il formato delle tavole potrà essere .jpg, .tiff, .pdf con risoluzione minima 600 dpi ed il formato della relazione potrà essere .rtf, .doc, .pdf. L'immagine potrà essere ridimensionata purché non ne venga compromessa la leggibilità.

I file digitali non dovranno contenere dati (per es. nelle proprietà del file) che possano svelare l'identità del concorrente.

Le tecniche di disegno e rappresentazione sono libere.

Eventuali elaborati di qualsiasi tipo diversi o in aggiunta a quanto sopra indicato non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione al concorso.

ART. 9 - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate. Ai sensi dell'art. 156, comma 6, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Catanzaro Settore Patrimonio) in alto a sinistra soltanto la scritta "PROCEDURA APERTA PER CONCORSO DI IDEE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA REDAZIONE DI IDEE PROGETTUALI DI MANUFATTI DA ADIBIRE A DEHORS – NON APRIRE", in carattere Arial 12, senza alcun nominativo del mittente. Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) una busta "A", anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e contenente la domanda di partecipazione di cui all'Allegato A (in caso di raggruppamenti prodotta per ogni singolo concorrente).
- 2) una busta "B", anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta "PROPOSTA IDEATIVA" e contenente, a pena di esclusione, Relazione tecnica del progetto (come da articolo precedente), Tavole di progetto (come da articolo precedente) e file digitali (come da articolo precedente).

Il plico dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, all'indirizzo indicato, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno ad esclusivo rischio e pericolo del concorrente. In caso di consegna manuale del plico, esso dovrà essere consegnato esclusivamente negli orari di apertura al pubblico del Protocollo generale del Comune di Catanzaro. All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di protocollo generale con annotato numero di protocollo e data di arrivo.

ART. 10 – COMMISSIONE GIUDICATRICE. COMPOSIZIONE E RUOLI

La verifica del rispetto delle regole sull'anonimato dei plichi, delle buste e degli elaborati, nonché la valutazione degli elaborati stessi è demandata ad una Commissione giudicatrice.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle idee progettuali e alla Commissione giudicatrice si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 155 del D.Lgs. 50/2016 e composta da 3 membri, come di seguito:

- In funzionario designato dal Settore Patrimonio;
- un rappresentante sorteggiato da una terna designata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro;
- un rappresentante sorteggiato da una terna designata dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Catanzaro.

Ai membri della Commissione non spetta alcun compenso, né alcun rimborso spese.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

ART. 11 - LAVORI DEL RUP E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE. CRITERI E METODI.

Dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il RUP provvede in seduta pubblica ad ordinare secondo il protocollo di entrata dell'Ente i plichi pervenuti, assegnando loro un numero progressivo. Successivamente procederà alla verifica dell'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Alla medesima seduta pubblica o in una seduta successiva il RUP procede quindi all'apertura del plico contenente le buste A, assegnando loro il numero progressivo su menzionato, alla constatazione del rispetto dell'anonimato degli elaborati in esso contenuti con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti dal bando all'art. 9.

In successive sedute riservate la Commissione procede all'apertura delle buste B "PROPOSTA IDEATIVA" contenenti gli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri della seguente tabella con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati:

- 1) Caratteristiche estetico-formali, di innovazione ed illuminotecniche mirando ad un prodotto architettonico di alta qualità 30/100
- 2) Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano 15/100
- 3) Identità e stile del manufatto riconoscibile nella sua unità e completezza 15/100
- 4) Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto salvaguardandolo senza entrare in contrasto e rottura in completa armonia 15/100
- 5) Contenimento del costo dell'opera e sua fattibilità tecnico-economica in relazione al costo complessivo stimato per l'intervento 10/100
- 6) Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza, facilità di manutenzione con personale non specializzato e contenimento dei costi di gestione dell'opera 15/100

La somma dei punteggi massimi deve essere pari a 100.

Dei lavori della Commissione svolti in seduta riservata, verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti dalla Commissione e le relative motivazioni associandoli ai rispettivi numeri delle buste. In successiva seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenenti le schede informative dei partecipanti e la Commissione, verificata la presenza di tutte le dichiarazioni prescritte a pena di esclusione dal bando, e il rispetto di quanto previsto all'art. 4 e 5 del presente bando, circa le condizioni di partecipazione e incompatibilità dei partecipanti, procederà all'abbinamento dei nominativi dei concorrenti ai rispettivi numeri assegnati e redigerà la graduatoria finale di merito. Risulterà vincitore il concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio assoluto.

Le dichiarazioni dei concorrenti relative alle condizioni di partecipazione e alle cause di incompatibilità di cui agli art. 4 e 5 sono soggette a verifica e, al termine di tale verifica, (nel caso in cui un concorrente risulti escluso verrà sostituito da quello seguente in classifica), la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria definitiva.

ART. 12 - ESITO DEL CONCORSO - PREMI - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE-COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice al termine dei propri lavori, procederà alla formulazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei premi: oltre il terzo classificato i progetti saranno considerati tutti ex aequo.

Il Concorso prevede l'attribuzione di n. 3 premi:

- 1° premio Euro 2.000,00
- 2° premio Euro 1.500,00
- 3° premio Euro 500,00

I premi si intendono onnicomprensivi ed esenti IVA e soggetti a ritenuta alla fonte.

La Commissione Giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere sempre all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. La Graduatoria definitiva di merito, l'elenco di tutti i partecipanti e i verbali della Commissione

giudicatrice saranno pubblicati sul sito web dell'Ente. I concorrenti premiati saranno informati dell'esito.

La vincita del concorso non comporta l'assegnazione di alcun incarico da parte dell'Ente banditore.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La Commissione procederà all'apertura delle buste B "PROPOSTA IDEATIVA" contenenti gli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri della seguente tabella con l'attribuzione dei punteggi massimi indicati:

PUNTEGGIO MASSIMO punti 100

1	Caratteristiche estetico-formali e di innovazione ed illuminotecniche (qualità estetica ed architettonica)	30
2	Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità (flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano)	15
3	Identità e stile del manufatto (riconoscibilità)	15
4	Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto (armonia al contesto)	15
5	Contenimento del costo dell'opera e sua fattibilità tecnico-economica (economicità ed eco sostenibilità)	10
6	Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza e facilità di manutenzione	15

sub punteggi

1	<i>Caratteristiche estetico-formali e di innovazione ed illuminotecniche (qualità estetica ed architettonica)</i>	<i>Max punti 30</i>
1.1	Qualità estetica ed architettura del Dehors e dei suoi accessori (ombrelloni, sedie, tavoli, panche, fioriere, paravento, lanterne, etc)	15
1.2	Elementi di innovazione del manufatto e delle sue componenti	5
1.3	Riconoscibilità nelle ore serali e notturne, illuminazione ed elementi luminosi caratteristici	10

2	<i>Modularità del sistema, adattabilità e riproducibilità (flessibile alle diverse specificità del tessuto urbano)</i>	<i>Max punti 15</i>
2.1	Semplicità e adattabilità del sistema modulare ai diversi ambiti territoriali ed ai differenti contesti urbani	10
2.2	Flessibilità d'uso e adattabilità al contesto	5

3	<i>Identità e stile del manufatto (riconoscibilità)</i>	<i>Max punti 15</i>
3.1	Riconoscibilità, identità e stile	15

4	<i>Percettibilità del patrimonio circostante e integrazione rispetto al contesto (armonia al contesto)</i>	<i>Max punti 15</i>
4.1	Minimizzazione degli impatti sul contesto urbano circostante	7
4.2	Armonizzazione ai contesti urbani (colori, trasparenze, luci, piantumazioni, elementi amovibili, etc)	8

5	<i>Contenimento del costo dell'opera e sua fattibilità tecnico-economica (economicità ed eco sostenibilità)</i>	<i>Max punti 10</i>
5.1	Parametri di ecosostenibilità	5
5.2	Fattibilità tecnico economica (sostenibilità economica)	5

6	<i>Caratteristiche di sicurezza, durabilità e accessibilità ad ogni tipo di utenza e facilità di manutenzione</i>	<i>Max punti 15</i>
6.1	Sicurezza della struttura e dei suoi elementi	4
6.2	Facilità di manutenzione e durabilità degli elementi	4
6.3	Planarità, accessibilità e fruibilità da parte di soggetti con handicap motori permanenti o temporanei, carrozzine, passeggini , etc	7

Dei lavori della Commissione svolti in seduta riservata, verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti dalla Commissione e le relative motivazioni associandoli ai rispettivi numeri delle buste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio assoluto.

COMMISSIONE GIUDICATRICE. COMPOSIZIONE E RUOLI.

La verifica sull'anonimato dei plichi, delle buste e degli elaborati, nonché la valutazione degli stessi elaborati e' demandata al RUP ed alla Commissione giudicatrice composta da tre componenti esperti nominati con determina dirigenziale del Settore Patrimonio, ognuno per la propria competenza.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle idee progettuali e alla Commissione giudicatrice si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 155/ del D.lgs.50/2016.

ART. 13 - DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE

Le idee progettuali premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente che potrà procedere a modifiche e/o rielaborazioni, d'intesa con l'autore, nel rispetto delle norme in tema di diritto di autore e di proprietà intellettuale. Gli elaborati non premiati rimarranno custoditi presso l'Ente fino al novantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito web dell'Ente, termine entro il quale i concorrenti potranno provvedere al loro ritiro. Trascorsa tale data, l'Ente non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati. Il concorso non obbliga l'Ente a nessun rapporto di collaborazione progettuale tra esso stesso e i progettisti.

ART. 14 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONCORSO

Partecipando al concorso i soggetti concorrenti accettano tutte le norme del presente bando. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente bando è esclusivamente competente il foro di Catanzaro, con esclusione di ogni altro foro.

ART. 15 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, le quali potranno far parte degli schemi progettuali a corredo del nuovo Regolamento dei dehors, ovvero potranno essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione. Alla procedura sono ammessi a partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi (art. 156 comma 5). La stazione appaltante può affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare (art. 156 comma 6).

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la Segreteria del Concorso entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

ART. 16 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

ART. 17 - SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni. E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

ART. 19 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e del DPR 207/2010, ove applicabili.

ART. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è il Sig. Massimo Paoletta, mail to: massimo.paoletta@comune.catanzaro.it.

ART. 21 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

All'Albo Pretorio on line del Comune di Catanzaro;

Sul sito web del Comune di Catanzaro www.comune.catanzaro.it

Su siti web specialistici di ingegneria e architettura: CNA, Edilportale, Archiportale, Archilovers, Divisare, Professione Architetto, ect.

Sul sito della Regione Calabria

Per assicurare la diffusione, copia del bando viene inviata:

Al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
Al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri.

ART. 22 - CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- 1) Data di pubblicazione del bando;
- 2) Inoltro dei quesiti e richiesta chiarimenti: entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando;
- 3) Risposte ai quesiti: entro il 45° giorno successivo alla pubblicazione del bando;
- 4) Scadenza per la presentazione delle proposte di idee (pliche): entro le ore 12.00 del giorno 09/11/2018;
- 5) apertura delle buste ore 9,00 del giorno 13/11/2018 presso il Settore Patrimonio-provveditorato-Partecipate sito in Corso Mazzini n. 188 piano primo.

Il Dirigente del Settore
Arch. Andrea Adelchi Ottaviano
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. n. 39/1993